

**VERBALE DI ACCORDO ad integrazione del**  
**"ACCORDO**  
**SULLA RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE**  
**PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**  
**DEL GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA"**  
*Sottoscritto il 3 maggio 2016*

Il giorno 24 maggio 2018, presso la sede di AXA Assicurazioni S.p.A. in Milano, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA,

**si sono incontrati**

i Sig.ri Maurizio Di Fonzo, Pietro Santi e la funzione Relazioni Industriali, in rappresentanza di AXA Assicurazioni S.p.A., in proprio e quale capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA Italia, e quindi per conto di tutte le Società facenti parte del Gruppo Assicurativo AXA Italia (di seguito collettivamente "Gruppo AXA" o anche "l'Azienda") o partecipate

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle società del Gruppo AXA Italia (di seguito, per brevità: le RSA) della FIRST-CISL, rappresentata dai sig.ri Rossana Stella e Romeo Guardani; della FISAC-CGIL, rappresentata dai sig.ri Mauro Nava e Federico Zappatori; della FNA, rappresentata dai sig.ri Maria Cristina Cicchese e Giuseppe Goggi; del SNFIA, rappresentato dai sig.ri Emilio Intonazzo e Giulio Batavia; della UILCA-UIL, rappresentata dai sig.ri Antonio Borsatti e Giandomenico Piccolo

di seguito, ove indicati congiuntamente, per brevità anche "le Parti"

**PREMESSE**

- Le Parti hanno precedentemente sottoscritto in data 3 maggio 2016 un accordo sindacale che al punto 6. Dello stesso prevedeva l'attivazione per tutte le Società del Gruppo assicurativo AXA Italia e per la Società AXA Tech MR A.E.I.E. - Dip. In Italia al termine delle procedure di cui agli art. 15 e 16 del CCNL 7 marzo 2012 con l'intento comune di ricorrere alla sezione straordinaria del Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA (di seguito il "Fondo") per i dipendenti in possesso dei necessari requisiti previsti dall'Accordo Sindacale Nazionale del 20 maggio 2013, recepito dal Decreto Ministeriale n° 78459 del 17 gennaio 2014, nonché nelle modalità e termini di cui ai successivi punti del presente Accordo citato che qui vengono nuovamente confermate.
- le Parti concordano sulla presenza, anche alla data odierna, di tutte le condizioni organizzative, tecniche ed economiche - già in essere in occasione del predetto accordo del 3 maggio 2016 - che richiedono un incremento dei già previsti interventi riorganizzativi e non traumatici in particolare mediante l'utilizzo del precitato Fondo di Solidarietà.

**CONCORDANO**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente intesa.
2. Le Parti concordano, in applicazione del punto 6.1. dell'accordo sindacale del 3 maggio 2016, di richiedere al Comitato Amministratore del Fondo Intersettoriale ANIA / AISA e all'INPS competente
  - o di incrementare di ulteriori 30 HC - per un totale complessivo di n° 130 HC (n° 100 precedentemente previsti, più n° 30 attualmente concordati) - il numero di adesioni accoglibili;
  - o di prorogare li termine di adesione al Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA dall'originario 30 dicembre 2018 previsto dall'Accordo del 3 maggio 2016, ad un nuovo termine quale quello del 30 giugno 2019.
3. Le n° 30 adesioni integrative saranno ripartite tra le varie società aderenti agli accordi citati e successivamente comunicate all'INPS.
4. Restano integralmente confermate tutte le previsioni del citato accordo del 3 maggio 2016.

Letto confermato e sottoscritto

RSA del Gruppo AXA Italia

AXA Assicurazioni S.p.A.

FIRST CISL \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FISAC CGIL \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FNA \_\_\_\_\_

SNFIA \_\_\_\_\_

UILCA UIL \_\_\_\_\_

**VERBALE DI ACCORDO ad integrazione del**  
**"ACCORDO**  
**SULLA RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE**  
**PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**  
**DEL GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA - punto 6."**  
*Sottoscritto il 3 maggio 2016*

Il giorno xx maggio 2018, presso la sede di AXA Assicurazioni S.p.A. in Milano, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA,

**si sono incontrati**

i Sig.ri Maurizio Di Fonzo, Pietro Santi e la funzione Relazioni Industriali, in rappresentanza di AXA Assicurazioni S.p.A., in proprio e quale capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA Italia, e quindi per conto di tutte le Società facenti parte del Gruppo Assicurativo AXA Italia (di seguito collettivamente "Gruppo AXA" o anche "l'Azienda") o partecipate

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle società del Gruppo AXA Italia (di seguito, per brevità: le RSA) della FIRST-CISL, rappresentata dai sig.ri Rossana Stella e Romeo Guardani; della FISAC-CGIL, rappresentata dai sig.ri Mauro Nava e Federico Zappatori; della FNA, rappresentata dai sig.ri Maria Cristina Cicchese e Giuseppe Goggi; del SNFIA, rappresentato dai sig.ri Emilio Intonazzo e Giulio Batavia; della UILCA-UIL, rappresentata dai sig.ri Antonio Borsatti e Giandomenico Piccolo

di seguito, ove indicati congiuntamente, per brevità anche "le Parti"

Al fine di una corretta programmazione dell'utilizzo della sezione straordinaria del Fondo Intersectoriale di Solidarietà ANIA / AISA per il periodo dal 1 giugno 2019 al 30 giugno 2021, attraverso un rafforzamento dell'azione di informazione e coinvolgimento dei dipendenti interessati, le Parti concordano di costituire l'Anagrafe Contributiva dei dipendenti del Gruppo AXA Italia, quale strumento integrativo dell'Accordo del 3 maggio 2016 qui integralmente richiamato.

A tal fine le Parti concordano che, tutti i dipendenti che nel corso del 2018 abbiano compiuto o compiranno 55 o più anni, presentino all'Azienda - con modalità operative che la stessa renderà note dopo una verifica legale - l'Estratto Conto Previdenziale certificativo (ECO-CERT) entro il 31 luglio 2018.

In attesa della elaborazione della certificazione da parte dell'INPS, potrà essere presentato l'Estratto Conto previdenziale unitamente alla copia della domanda di emissione dell'ECO-CERT.

L'Azienda garantirà la riservatezza dei dati, nelle modalità di raccolta e di elaborazione, confermando a tutti i dipendenti che i dati e le informazioni raccolte nell'anagrafe previdenziale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del presente accordo nel rispetto delle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto

le RSA delle Società  
del Gruppo AXA Italia

AXA Assicurazioni S.p.A.  
(capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA)

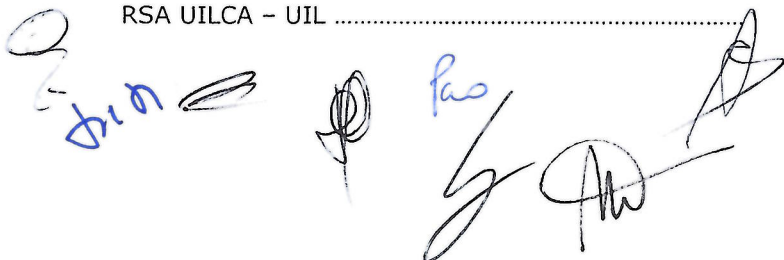
RSA FIRST - CISL .....

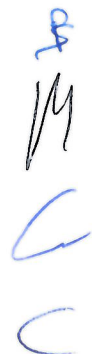
RSA FISAC - CGIL .....

RSA FNA .....

RSA SNFIA .....

RSA UILCA - UIL .....





**VERBALE DI ACCORDO ad integrazione del**  
**"ACCORDO**  
**SULLA RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE**  
**PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**  
**DEL GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA – punto 6."**  
**Sottoscritto il 3 maggio 2016**

Il giorno 24 maggio 2018, presso la sede di AXA Assicurazioni S.p.A. in Milano, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA,

**si sono incontrati**

i Sig.ri Maurizio Di Fonzo, Pietro Santi e la funzione Relazioni Industriali, in rappresentanza di AXA Assicurazioni S.p.A., in proprio e quale capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA Italia, e quindi per conto di tutte le Società facenti parte del Gruppo Assicurativo AXA Italia (di seguito collettivamente "Gruppo AXA" o anche "l'Azienda") o partecipate

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle società del Gruppo AXA Italia (di seguito, per brevità: le RSA) della FIRST-CISL, rappresentata dai sig.ri Rossana Stella e Romeo Guardani; della FISAC-CGIL, rappresentata dai sig.ri Mauro Nava e Federico Zappatori; della FNA, rappresentata dai sig.ri Maria Cristina Cicchese e Giuseppe Goggi; del SNFIA, rappresentato dai sig.ri Emilio Intonazzo e Giulio Batavia; della UILCA-UIL, rappresentata dai sig.ri Antonio Borsatti e Giandomenico Piccolo

di seguito, ove indicati congiuntamente, per brevità anche "le Parti"

Le Parti, nel confermare l'attualità e la validità dell'Accordo del 3 maggio 2016 concordano nell'identificare l'adesione volontaria al Fondo di Solidarietà ANIA/AISA come strumento primario per la gestione degli esuberi dichiarati nella procedura di cui agli art.15 e 16 del CCNL vigente.

Le parti concordano di modificare il seguente ultimo punto delle Dichiarazioni Aziendali "la previsione ed identificazione per aree organizzative, quale effetto di questi processi, di una eccedenza di risorse che si quantifica attualmente in misura di n° 100 HC nel biennio 2016 – 2017, per l'insieme delle Società appartenenti al Gruppo AXA;" con "la previsione ed identificazione per aree organizzative, quale effetto di questi processi, di una eccedenza di risorse che si quantifica attualmente in misura di n° 130 HC nel quadriennio 2016 – 2019, per l'insieme delle Società appartenenti al Gruppo AXA;"

Le Parti concordano, in applicazione del punto 6.1. dell'accordo sindacale del 3 maggio 2016, di richiedere al Comitato Amministratore del Fondo Intersettoriale ANIA / AISA e all'INPS competente:

- o di incrementare di ulteriori 30 HC - per un totale complessivo di n° 130 HC (n° 100 precedentemente previsti, più n° 30 attualmente concordati) - il numero di adesioni accoglibili;
- o di prorogare il termine di adesione al Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA dall'originario 31 ottobre 2018 previsto dall'Accordo del 3 maggio 2016, ad un nuovo termine quale quello del 30 giugno 2019.

Le n° 30 adesioni integrative saranno ripartite tra le varie società aderenti agli accordi citati e successivamente comunicate all'INPS.

Nel caso in cui alla data del 30 giugno 2019 il numero di aderenti di cui sopra non sia raggiunto e le eccedenze dichiarate nelle procedure di cui in premessa ai sensi degli art. 15 e 16 del CCNL vigente non risulti completamente assorbito applicando gli strumenti di cui al presente accordo, le parti si incontreranno al fine di individuare modalità, termini e criteri adeguati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo.

Restano integralmente confermate tutte le previsioni del citato accordo del 3 maggio 2016.

**1. Bonus integrativo di tempestività all'adesione al Fondo**

Le Parti concordano di istituire – in via straordinaria – un Bonus integrativo di tempestività all'adesione al Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA per tutti dipendenti che sottoscriveranno l'accordo di risoluzione consensuale e di adesione al Fondo, ovvero un pre-accordo di adesione avendo già verificato la conferma dei requisiti, entro il 30 settembre 2018.

Potranno accedere a tale Bonus:

- o i dipendenti che acquisiscono i requisiti per l'adesione al Fondo di Solidarietà nei nuovi termini previsti dal presente Accordo, cioè dal 1 gennaio 2019, sino al 30 giugno 2019;
- o i dipendenti che – verificati la presenza dei requisiti per aderire ad una nuova attivazione del Fondo di Solidarietà nel periodo temporale dal 1 luglio 2019, al 30 giugno 2021 – sottoscrivano un pre-accordo di adesione;

Il Bonus integrativo sarà corrispondente ad un ulteriore 3%, rispetto a quanto previsto per gli aderenti alla prima finestra di adesione dei due bandi di cui al punto 6.5 dell'accordo del 3 maggio 2016, dell'Imponibile Previdenziale dell'anno precedente alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolato con le stesse proporzioni in relazione alla permanenza nel Fondo di Solidarietà e negli stessi termini previsti dal punto 6.4 dell'Accordo del 3 maggio 2016.

I dipendenti ancora in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo che hanno aderito ai precedenti bandi previsti dall'Accordo del 3 maggio 2016, ma che non hanno ancora formalizzato l'accordo di risoluzione del rapporto di lavoro, se lo sottoscriveranno entro il 31 luglio 2018 - con dimissioni e accesso al Fondo di Solidarietà non oltre il 1 gennaio 2019 - potranno beneficiare in via del tutto eccezionale di un incremento del precedente bonus pari ad un ulteriore 3.000,00 € lordi ad integrazione del punto 6.4 dell'Accordo del 3 maggio 2016.

Lo stesso bonus verrà applicato anche ai dipendenti che non avendo ancora manifestato la loro adesione al Fondo di Solidarietà alla data di sottoscrizione del presente accordo, ritenendo di possedere anch'essi i requisiti per aderire ad uno dei bandi previsti dall'originario accordo del 03 maggio 2016, sottoscrivano un impegno di aderire all'accordo entro il 31 luglio e relativa cessazione del rapporto di lavoro non oltre il 31 dicembre 2018.

Qualora sia verificata l'assenza del requisito pensionistico l'impegno di cui sopra si considererà a tutti gli effetti nullo.

Le Parti intendono integralmente richiamato l'art. 5 dell'accordo del 3 maggio 2016, prorogandone il termine ivi previsto al 30 giugno 2019.

In conformità alle normative che regolano il fondo, in sede di adesione i dipendenti interessati potranno optare per l'erogazione in soluzione unica come previsto all'art. 6, comma 3 dell'accordo intersettoriale di solidarietà.

Le Parti confermano che con il confronto attuato per la sottoscrizione del presente accordo, si considerano esaurite ad ogni effetto le procedure ex art. 15 e art. 16 del CCNL come previsto dall'Accordo del 3 maggio 2016.

Letto, confermato e sottoscritto

le RSA delle Società  
del Gruppo AXA Italia

AXA Assicurazioni S.p.A.  
(capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA)

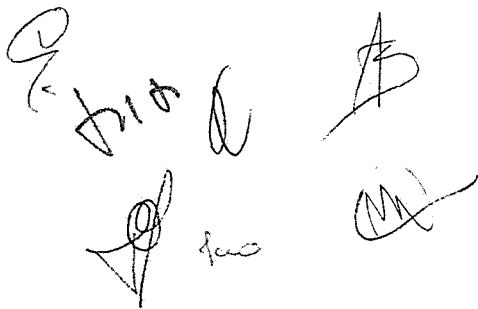
RSA FIRST - CISL .....

RSA FISAC - CGIL .....

RSA FNA .....

RSA SNFIA .....

RSA UILCA - UIL .....

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The top row contains four distinct signatures, and the bottom row contains three. The signatures are stylized and vary in complexity.A single handwritten signature in black ink, consisting of several large, sweeping strokes that form a recognizable name or set of initials.

**VERBALE DI INTESA in attuazione dell'**  
**"ACCORDO**  
**SULLA RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE**  
**PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**  
**DEL GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA – attuazione punto 3. e punto 7."**  
**Sottoscritto il 3 maggio 2016**

Il giorno 24 maggio 2018, presso la sede di AXA Assicurazioni S.p.A. in Milano, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA,

**si sono incontrati**

i Sig.ri Maurizio Di Fonzo, Pietro Santi e la funzione Relazioni Industriali, in rappresentanza di AXA Assicurazioni S.p.A., in proprio e quale capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA Italia, e quindi per conto di tutte le Società facenti parte del Gruppo Assicurativo AXA Italia (di seguito collettivamente "Gruppo AXA" o anche "l'Azienda") o partecipate

**e**

le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle società del Gruppo AXA Italia (di seguito, per brevità: le RSA) della FIRST-CISL, rappresentata dai sig.ri Rossana Stella e Romeo Guardani; della FISAC-CGIL, rappresentata dai sig.ri Mauro Nava e Federico Zappatori; della FNA, rappresentata dai sig.ri Maria Cristina Cicchese e Giuseppe Goggi; del SNFIA, rappresentato dai sig.ri Emilio Intonazzo e Giulio Batavia; della UILCA-UIL, rappresentata dai sig.ri Antonio Borsatti e Giandomenico Piccolo

di seguito, ove indicati congiuntamente, per brevità anche "le Parti".

**Riconversione, riqualificazione e ricollocazione professionale**

AXA e le RSA del Gruppo AXA Italia concordano di dare piena attuazione al punto 3 dell'Accordo del 3 maggio 2016 prevedendo l'istituzione di uno specifico programma definito "Skill Lab" e per tutta la durata dell'accordo su indicato.

"Skill lab" permetterà ai dipendenti coinvolti dai processi di trasformazione - con competenze non perfettamente conformi alle nuove necessità dell'Azienda - di ampliare la loro conoscenza del business, le loro competenze generali e tecniche, consentendo la loro ricollocazione in azienda nell'immediato – anche attraverso attività a tempo determinato presso la sede di appartenenza utili per il loro futuro professionale.

Per attuare gli obiettivi di fondo del programma di riqualificazione e ricollocazione, l'Azienda costituirà una funzione specifica nell'ambito della Direzione HR, Organizzazione e Change Management presente in tutte le sedi principali, in cui inserire tutte le risorse provenienti dalle varie Direzioni e Funzioni Aziendali coinvolte nei processi di trasformazione in corso.

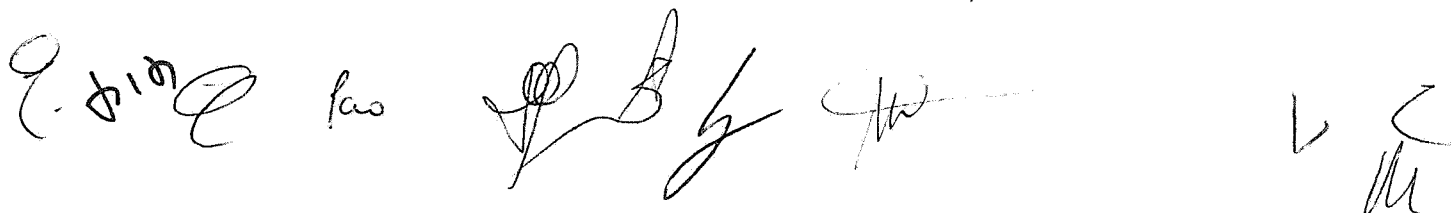
Per il 2018 il numero di risorse coinvolte in tale programma è stimato dall'Azienda in 25 Dipendenti.

Come richiesto dalle RSA il personale sarà inserito in tale programma nel rispetto delle normative vigenti, in quanto alternativo ad altre possibili soluzioni alla problematica delle eccedenze di personale evidenziate quale effetto del Piano di riorganizzazione in corso al fine che questa funzione rappresenti la principale e prioritaria fonte di selezione delle professionalità ricercate in azienda per qualifiche equivalenti e prima di ricorrere alla ricerca esterna.

Nel corso dell'intero piano di riqualificazione, le risorse interessate saranno coinvolte in un programma che preveda:

- o preventivi colloqui conoscitivi;
- o analisi e evidenziazione delle competenze e dei punti di forza al fine di individuare il divario in relazione alle nuove esigenze aziendali;
- o percorsi formativi trasversali e specialistici finalizzati alla migliore riqualificazione professionale;
- o formazione teorico-pratica (training on the job) per migliorare le loro conoscenze e competenze, funzionale alla loro ricollocazione.

Le Parti concordano che a sostegno dei processi di formazione e riqualificazione che saranno istituiti nell'ambito del progetto "Skill Lab" potrà essere definito, in successivi accordi specifici, il ricorso alle prestazioni ordinarie previste dal Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA.



Il programma di riqualificazione – teorica e pratica – avrà una durata massima di tre anni e ha l’obiettivo da parte aziendale di individuare, insieme alle risorse coinvolte e ai loro potenziali manager futuri, la collocazione definitiva, tenuto conto della sede di lavoro, della valutazione complessiva del percorso effettuato, delle competenze e capacità acquisite, delle attitudini manifestate, nonché delle posizioni - di volta in volta - disponibili in Azienda.

Per tutto il periodo di assegnazione a tale funzione sono fatti salvi il mantenimento delle stesse condizioni economiche e l’inquadramento contrattuale del personale coinvolto nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

Le Parti concordano di avviare una prima fase di tale programma a partire dall’entrata in vigore del presente accordo e si impegnano ad effettuare una verifica congiunta dell’efficacia ed efficienza del programma e dei relativi strumenti entro il 31 ottobre 2018 e 31 dicembre 2018,

In parallelo a questa attività principale finalizzata alla ricollocazione delle risorse assegnate, e in attuazione concreta da parte aziendale del punto 7. dell’Accordo del 3 maggio 2016, nell’ambito della stessa funzione “Skill Lab” viene costituita anche una seconda area di attività che gestirà i processi di Insourcing nell’ottica di individuare e concretizzare strumenti finalizzati al ridimensionamento del numero di eccedenze di personale generate dai processi di trasformazione in corso.

A tal fine le Parti si incontreranno specificatamente su questo tema entro il 31 ottobre 2018 per la mappatura delle attività che saranno oggetto di insourcing nel 2018 con l’obiettivo della ricollocazione delle risorse, di volta in volta assegnate a tale seconda area di attività.

Le ulteriori verifiche su questo tema per gli anni successivi verranno effettuate nelle singole date concordate tra le Parti per la verifica periodica della corretta applicazione dell’Accordo del 3 maggio 2016.

Le Parti confermano che con il confronto attuato per la sottoscrizione del presente accordo, si considerano esaurite ad ogni effetto le procedure ex art. 15 e art. 16 del CCNL come previsto dall’Accordo del 3 maggio 2016.

Letto, confermato e sottoscritto

le RSA delle Società  
del Gruppo AXA Italia

AXA Assicurazioni S.p.A.  
(capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA)

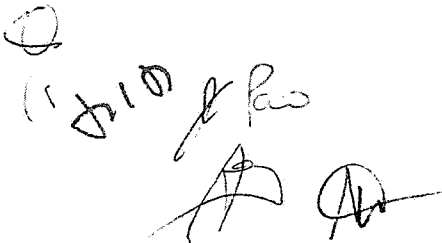
RSA FIRST – CISL .....

RSA FISAC – CGIL .....

RSA FNA .....

RSA SNFIA .....

RSA UILCA – UIL .....



**VERBALE DI INTESA in attuazione dell'**  
**"ACCORDO**  
**SULLA RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE**  
**PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE**  
**DEL GRUPPO ASSICURATIVO AXA ITALIA – punto 9."**  
**Sottoscritto il 3 maggio 2016**

Il giorno 24 maggio 2018, presso la sede di AXA Assicurazioni S.p.A. in Milano, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA,

**si sono incontrati**

i Sig.ri Maurizio Di Fonzo, Pietro Santi e la funzione Relazioni Industriali, in rappresentanza di AXA Assicurazioni S.p.A., in proprio e quale capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA Italia, e quindi per conto di tutte le Società facenti parte del Gruppo Assicurativo AXA Italia (di seguito collettivamente "Gruppo AXA" o anche "l'Azienda") o partecipate

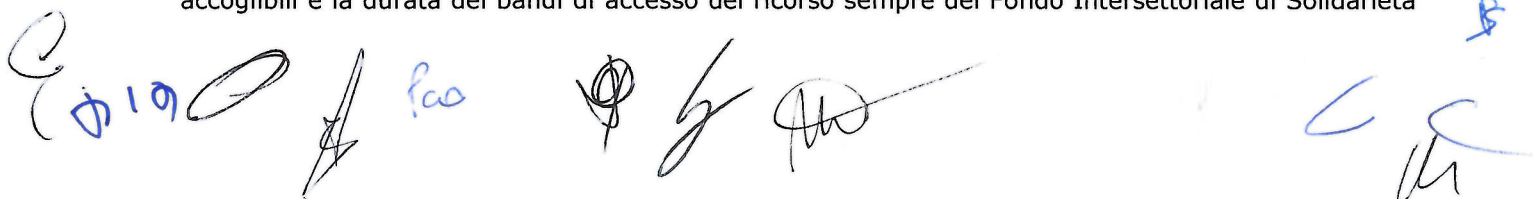
e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle società del Gruppo AXA Italia (di seguito, per brevità: le RSA) della FIRST-CISL, rappresentata dai sig.ri Rossana Stella e Romeo Guardani; della FISAC-CGIL, rappresentata dai sig.ri Mauro Nava e Federico Zappatori; della FNA, rappresentata dai sig.ri Maria Cristina Cicchese e Giuseppe Goggi; del SNFIA, rappresentato dai sig.ri Emilio Intonazzo e Giulio Batavia; della UILCA-UIL, rappresentata dai sig.ri Antonio Borsatti e Giandomenico Piccolo

di seguito, ove indicati congiuntamente, per brevità anche "le Parti"

**Dichiarazioni Aziendali**

- Il Gruppo Assicurativo AXA ITALIA (di seguito Gruppo AXA) ha sottoscritto in data 3 maggio 2016 un Accordo con le RSA del Gruppo AXA finalizzato alla gestione, con strumenti contrattuali condivisi, degli effetti sui lavoratori coinvolti dai processi di trasformazione ed efficientamento in attuazione del Piano Industriale 2016 – 2020.
- Il Piano Industriale nel corso della prima fase di attuazione (2016 – 2018) sta evidenziando, nella realizzazione dei processi di Trasformazione e di Efficienza del modello operativo e organizzativo, effetti che nel confermare le previsioni aziendali di eccedenza di personale dal punto di vista quantitativo, contestualmente ha richiesto una anticipazione rispetto le previsioni sino al 2021 dell'esigenza di inserimento di nuove competenze e figure professionali.
- L'Azienda, in questo contesto di anticipazione e riallineamento temporale ed economico del Piano,
  - o conferma la piena validità dell'accordo sottoscritto in data 3 maggio 2016, cioè la sua adeguatezza nell'applicazione degli strumenti contrattuali individuati per accompagnare la realizzazione del Piano di Trasformazione e Efficientamento;
  - o conferma la ricerca costante di modelli organizzativi delle funzioni di business presenti nelle sedi principali e sul territorio per garantire il livello più alto possibile di qualità del servizio ai clienti (diretti, agenti, banche, terze parti, ecc.) nel rispetto degli obiettivi di efficienza e innovazione utilizzando al meglio le professionalità presenti anche nell'ottica di riqualificazione e ricollocazione delle stesse quale effetto della riorganizzazione in corso.
  - o evidenzia la necessità di integrare quantitativamente e qualitativamente tali strumenti al fine di mantenere l'equilibrio tra risorse investite e contenimento dei costi originariamente programmato nello sviluppo temporale del Piano per confermare l'esclusione al ricorso ad altre soluzioni traumatiche sul versante sociale.
- L'Azienda, nel rispetto delle previsioni di cui agli art. 15 e 16 del CCNL Imprese di Assicurazioni vigente, nonché dell'Accordo Sindacale Nazionale del 20 maggio 2013, recepito dal Decreto Ministeriale n° 78459 del 17 gennaio 2014, ha proposto attraverso il ricorso al Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA per gli anni 2016, 2017 e 2018, come previsto al punto 6.1. dell'Accordo del 3 maggio 2016:
  - o di incrementare di ulteriori 30 HC - per un totale complessivo di n° 130 HC (n° 100 precedentemente previsti, più n° 30 attualmente concordati) - il numero di adesioni accoglibili;
  - o di prorogare il periodo temporale di presentazione delle domande alle sedi INPS competenti sino al 30 giugno 2019.
- L'Azienda ha infine proposto di individuare in un apposito accordo le modalità, il numero di domande accoglibili e la durata dei bandi di accesso del ricorso sempre del Fondo Intersettoriale di Solidarietà



ANIA / AISA per gli anni 2019, 2020 e parte del 2021 a completamento del Piano di Trasformazione ed Efficientamento in corso.

## Dichiarazioni delle RSA

- Rilevano la contraddizione tra le dichiarazioni Aziendali relative agli ulteriori esuberi ed il numero di assunzioni superiore a quanto previsto nell'Accordo del 3 maggio 2016
- Evidenziano inoltre che sulla base dei risultati economici di Gruppo non sia rilevabile un problema di efficientamento e di contenimento dei costi
- Confermano che l'insourcing delle attività rappresenti già di per sé uno strumento adeguato per garantire la piena occupazione delle risorse
- Ritengono che la formazione permanente, prevista anche dal vigente CCNL, in un forte contesto di trasformazione, rappresenti una garanzia per tutti i lavoratori nonché un valore aggiunto per le aziende
- Confermano la validità dell'Accordo del 3 maggio 2016 per governare il Piano di Trasformazione aziendale e individuano il Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA/AISA come strumento privilegiato per la gestione dello stesso, anche per le eventuali future esigenze

### Tutto ciò premesso, le Parti concordano

#### 1. Struttura organizzativa delle funzioni di business

Le Parti nel ribadire l'attualità e la validità dell'Accordo del 3 maggio 2016, in applicazione del punto 9, confermano la presenza organizzativa del Gruppo AXA in Italia nelle sedi principali di Milano, Torino e Roma.

Le parti si impegnano a mantenere il confronto sull'evoluzione del processo di trasformazione in corso in tutte le funzioni del Gruppo per monitorare, nell'attuazione del Piano 2016 - 2020, una equa distribuzione delle attività tra le tre sedi principali al fine di valorizzare e proficuamente utilizzare le competenze e professionalità presenti.

I processi in corso dal 2016 avevano come elemento prevalente l'integrazione delle due Compagnie principali (AMPS e AAI).

L'attuale fase del processo aziendale, nel confermare tale modello lo sviluppa ulteriormente attraverso la riorganizzazione di alcune funzioni di Business presso le singole sedi principali, confermando la migliore valorizzazione delle professionalità e competenze presenti, anche nell'ottica di riqualificazione delle stesse.

Nel corso del 2018 tale processo avrà quale rappresentazione

- la conferma di concentrazioni funzionali di attività territoriali nelle principali sedi aziendali a partire dall'attuale presenza delle Direzioni Danni presso la sede di Milano, Direzione Vita presso la sede di Roma, della Contabilità Industriale e Generale presso la sede di Torino. Nell'ambito degli orientamenti generali attualmente presenti nelle sedi si prevede come prima fase una polarizzazione delle Commercial Lines a Milano e Torino (a partire dal mese di luglio) e conseguente mobilità professionale - nel pieno rispetto delle competenze acquisite ad oggi - del personale attualmente impiegato presso la sede di Roma, riequilibrando le attività a partire dall'assunzione Auto, fermo restando le attuali funzioni non oggetto di polarizzazione;
- il prosieguo della trasformazione della rete sul territorio degli SC con la conferma delle 8 macro aree e centralizzazione dell'attività verso le sedi principali delle stesse e conseguente razionalizzazione delle sedi remote. A tal fine Le parti confermano le linee guida già praticate nell'Accordo del 3 maggio 2016 secondo le modalità previste nell'Accordo del 28 settembre 2017;

Le Parti confermano che con il confronto attuato per la sottoscrizione del presente accordo, si considerano esaurite ad ogni effetto le procedure ex art. 15 e art. 16 del CCNL come previsto dall'Accordo del 3 maggio 2016.

Le Parti concordano altresì di sottoscrivere entro il 30 aprile 2019 un nuovo accordo di attivazione del Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA / AISA per il periodo dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2021, sulla base dei dati raccolti ed elaborati in attuazione del contestuale Accordo Anagrafe Contributiva.

L'Azienda conferma di aver ricevuto rassicurazioni da ANIA, nonché dallo stesso Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA/AISA, sull'ultrattività temporale dell'applicabilità delle prestazioni previste dal Decreto Interministeriale n° 78459 del 17 gennaio 2014, in quanto nella trasformazione dell'Allegato 10 del vigente CCNL nel Decreto Ministeriale citato, l'art.15 (Scadenza e Rinvii) è stato soppresso.

Le Parti concordano che in caso di una diversa interpretazione da parte dell'INPS e/o dell'ANIA o qualora intervengano modifiche normative e/o disposizioni attuative, oppure ancora in caso di sopraggiunta mancata operatività del Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA/AISA, l'Azienda, ad integrazione di quanto previsto nell'accordo del 3 maggio 2016, per garantire agli aderenti il mantenimento delle medesime condizioni e previsioni di applicazione del Fondo Esuberi fino al raggiungimento del requisito pensionistico, conferma la disponibilità a sottoscrivere un accordo con le RSA per l'applicazione della L. 205/2017 comma 160 (cd. Isopensione).

## 2. Verifiche avanzamento confronto e attuazione del piano

Le Parti concordano che il presente Accordo rappresenta una concreta esperienza di gestione condivisa di un processo di cambiamento e trasformazione.

In tale contesto è essenziale il riconoscimento dei ruoli reciproci e, nelle autonomie di ciascun soggetto contrattuale, il tempestivo scambio di informazioni sullo stato di avanzamento del Piano, gli obiettivi raggiunti e gli scostamenti dagli stessi.

Le Parti concordano quindi di ridefinire delle nuove scadenze temporali di verifica dell'adeguatezza delle azioni poste in essere al fine della gestione delle problematiche occupazionali e professionali derivanti dai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Tali verifiche saranno attuate entro e non oltre le seguenti date:

- 31 ottobre 2018
- 31 marzo 2019
- 31 ottobre 2019
- 31 marzo 2020
- 31 ottobre 2020

## 3. Durata

La presente Intesa integra l'Accordo del 3 maggio 2016 ed è valido anch'esso sino al 31 dicembre 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

le RSA delle Società  
del Gruppo AXA Italia

AXA Assicurazioni S.p.A.  
(capogruppo del Gruppo Assicurativo AXA ITALIA)

RSA FIRST - CISL .....

RSA FISAC - CGIL .....

RSA FNA .....

RSA SNFIA .....

RSA UILCA - UIL .....